

Prot. n. 65

Firenze, 10 novembre 2021

- Al **dott. Pierpaolo D'Andria**
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
FIRENZE
- Al **D.A.P.**
Ufficio Relazioni Sindacali
D.ssa Ida **DEL GROSSO**
Procura Corte dei Conti
FIRENZE
- Al **dott. Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Oggetto: Casa Circondariale Pisa restituzione servizio a turno unità ruolo Agenti/Assistenti .

Esimio Provveditore,

la scrinate O.S. con la presente chiede alla S.V. di intervenire in merito a quanto di seguito indicato.
Presso la Casa Circondariale di Pisa in data 10/04/2015 a maggioranza è stato sottoscritto un accordo che disciplinava la mobilità interna delle cosiddette cariche fisse (ALLEGATO 1).
Accordo che ha dato origine all'ordine di servizio n. 47 del 17/04/2021 con il quale veniva disciplinata la mobilità per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il reparto della Casa circondariale di Pisa (ALLEGATO 2).
In data 5/03/2021 la direzione della Casa Circondariale di Pisa trasmetteva alla scrivente con nota n. 3615 le graduatorie definitive degli interPELLI annuali del 2021 (ALLEGATO 3).
In data 12/07/2021 la direzione della Casa Circondariale di Pisa comunicava con nota n.9286 che in data 23 luglio 2021 avrebbe proceduto con la prevista rotazione triennale dell'unità avente incarico addetto ufficio servizi con l'unità utilmente collocata nella graduatoria definitiva dell'interpello 2021 , rappresentando che l'unità uscente sarebbe stata trattenuta presso l'ufficio servizi e restituita all'U.O. detentiva di provenienza di quella subentrante, dopo un mese dall'avvio del nuovo progetto scaturito dall'incontro sindacale del 31 maggio u.s.previsto per il 1° ottobre 2021 (ALLEGATO4).
In data 13/10/2021 la direzione della Casa Circondariale di Pisa comunicava con nota n. 13492 di voler riportare l'organico dell'ufficio servizi da 3 a 4 unità così decidendo di non restituire l'unità di cui alla precedente nota fino a luglio 2021 e rappresentando già che da tale data che sarà un'altra unità ad uscire e non quella illegittimamente trattenuta (ALLEGATO 5).



Segreteria Regionale Toscana-Umbria

In data 05/11/2021 questa segreteria con nota n. 64 chiedeva alla direzione della Casa Circondariale di Pisa la restituzione dell'unità uscente a servizio a turno e di individuare la 4^ unità attingendo dalla graduatoria vigente (ALLEGATO 6).

In data 09/11/2021 la direzione della Casa Circondariale di Pisa comunicava con notà n. 15127 di non accogliere la richiesta di questa segreteria in quanto aveva motivato la propria scelta e che l'unità in uscita era stata sostituita con altro nuovo addetto in data 12/07/2021. inoltre motivava la propria scelta di riportare l'organico a 4 unità grazie alle esigenze operative connesse al nuovo modello organizzativo, sostenendo che solo il mantenimento dell'unità già incardinata rendeva funzionalmente efficace tale scelta e che il reperire una nuova unità dalle graduatorie imponeva la necessità di adeguata formazione con inevitabile ritardo nella possibilità di adeguato impiego in questo particolare momento (ALLEGATO 7).

Ritenuto che sia l'accordo sindacale sottoscritto in materia di mobilità interna, sia l'Ordine di Servizio n. 47 del 17/04/2015 stabiliscono come massimo periodo di permanenza a carica fissa un lasso di tempo di anni tre, si chiede alla S.V. di intervenire in favore degli accordi sottoscritti che oltre al massimo lasso di tempo previsto determinano anche il diritto ad ambire a tale posto di servizio di tutti coloro che alla data odierna risultano utilmente collocati nella graduatoria vigente per detta postazione di servizio.

In attesa di urgente riscontro si ringrazia della cortese attenzione.

Distinti saluti

**Il Segretario Regionale
Quadrini Andrea**



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE
PISA
UFFICIO DEL DIRETTORE

Nota n. 5312

Pisa, 30.03.2015

via e-mail

AI RAPPRESENTANTI PROVINCIALI
DELLE OO.SS.
SAPPE
OSAPP
CISL FNS
UIL PA/PP
SINAPPE
UGL P.P.
CGIL FP/PP
FSA - CNPP
LORO SEDI

e, p.c., AL PROVVEDITORATO REGIONALE A.P.
PER LA TOSCANA
FIRENZE

AL COMANDANTE DEL REPARTO
SEDE

OGGETTO: Attuazione accordi regionali per la mobilità e la reperibilità del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria. Varie ed eventuali.

Le SS.LL. sono invitate a partecipare all'incontro sugli argomenti indicati in oggetto che avrà luogo il prossimo 10 aprile 2015, ore 09,30 e seguenti, presso i locali di questa Direzione.

Si ricorda che, a mente dell'art. 7, comma 1 bis, della legge 114/2014, la partecipazione dei rappresentanti di codesste OO.SS. all'incontro è limitata ad una unità in permesso ai sensi dell'art. 32, comma 4, D.P.R. 164/2002, fatta salva la possibilità di partecipazione di altri rappresentanti fruanti di permessi ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 3 del medesimo D.P.R. 164/2002.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Fabio Prestopino

Informazione preventiva per l'incontro con le OO.SS. del Comparto sicurezza
del 10 aprile 2015

Come è noto, lo scorso 9 gennaio si è addivenuti alla sottoscrizione dell'accordo regionale per la mobilità del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Detto accordo, all'art. 3, rimette agli accordi ex art. 9, comma 2, ANQ 2004 di individuare i posti di servizio soggetti ad interpello, quelli non soggetti a rotazione poiché richiedono particolari attitudini e capacità professionali, con contestuale fissazione dei criteri per le loro competenze, come pure quelli soggetti a rotazione, precisandone modalità di accesso e durata nell'incarico.

Tenuto conto di quanto sopra, si propone:

1) tra il 15 ed il 30 settembre (in ogni caso non oltre tale ultima data) di ogni anno sono indetti gli interPELLI per i seguenti posti di servizio:

- addetti ufficio matricola;
- addetti ufficio comando;
- addetti ufficio servizi;
- addetto ufficio segreteria Polizia penitenziaria;
- addetti ufficio posta e telefonate;
- addetti ufficio sopravvitto;
- addetti rilascio colloqui;
- addetto cucine detenuti;
- armiere/addetto magazzino vestiario;
- addetto controllo pacchi;
- addetti sala convegni;
- addetto magazzino detenuti;
- addetto vigilanza detenuti mof;
- addetto segreteria detenuti (referente della Direzione con il Presidio sanitario);

2) gli interPELLI relativi ai posti di servizio sopra indicati vengono rivolti agli appartenenti ai ruoli degli Agenti/Assistenti. Ciò in quanto l'impostazione decentrata dei servizi in unità operative non contempla posti di servizio c.d. a carica fissa riservati ad appartenenti ad altri ruoli;

3) premesso che si ritiene di escludere la previsione di una rotazione programmata nell'ambito della Matricola in considerazione della specifica professionalità e formazione cui hanno partecipato tutti i componenti, fatti salvi gli avvicendamenti in caso di necessità di sostituzione temporanea o definitiva, per il restante personale addetto alle c.d. cariche fisse si prevede:

A) rotazione con cadenza biennale, in ragione delle competenze richieste e della necessità di utilizzare ed alimentare sistemi informatici:

- addetti ufficio comando;
- addetti ufficio servizi;
- addetto ufficio segreteria Polizia penitenziaria;
- addetti ufficio posta e telefonate;
- addetti ufficio sopravvitto;
- addetti rilascio colloqui;
- addetto cucine detenuti;
- addetto segreteria detenuti (referente della Direzione con il Presidio sanitario);

B) rotazione con cadenza annuale:

- armiere/addetto magazzino vestiario;
- addetto controllo pacchi;
- addetti sala convegni (con esclusione del gestore);
- addetto magazzino detenuti;
- addetto vigilanza detenuti mof;

4) gli addetti alla matricola vengono esclusi dalla rotazione in considerazione della specifica formazione, competenza e conoscenza acquisita. Gli avvicendamenti avranno pertanto luogo in presenza di rinunce all'incarico ed altre circostanze straordinarie. Per i medesimi motivi, in sede di formazione delle graduatorie annuali, la partecipazione ad uno dei corsi di formazione e/o aggiornamento per matricolati organizzati dall'Amministrazione darà diritto all'attribuzione di un punto. Qualora vengano introdotte specializzazioni riguardanti uno degli incarichi soggetti a rotazione, come pure nel caso in cui l'Amministrazione Penitenziaria o altri Enti dello Stato organizzino specifici corsi di formazione, il relativo incarico sarà escluso dalla rotazione periodica per coloro i quali abbiano partecipato a detta formazione. Ciò in quanto, evidentemente, l'investimento formativo non può essere disperso;

5) la rotazione negli incarichi avviene nella misura di una unità per ogni scadenza prevista. Qualora si tratti di servizi per i quali è prevista la presenza di due o più addetti, la rotazione interessa l'unità da più tempo addetta al posto di servizio soggetto a rotazione;

6) qualora, nel corso dell'anno in cui è prevista la rotazione l'unità addetta o una delle unità addette abbia rinunciato all'incarico, o sia stata sostituita definitivamente nei casi previsti ex art. 6 del P.I.R., non si fa luogo a rotazione. Ciò al fine sia di consentire all'unità subentrata di completare il previsto periodo, sia di garantire l'efficienza dei relativi servizi;

7) fermi restando i criteri per l'attribuzione dei punteggi e per la formazione delle graduatorie di cui all'art. 5 del P.I.R., per la partecipazione agli interpellati per la matricola e per i posti di servizio soggetti a rotazione biennale, in ragione della necessità di utilizzare ed alimentare sistemi informatici, è richiesta la capacità di utilizzo dei detti sistemi. Tale capacità viene data per presupposta in caso di possesso di patente europea ECDL o di attestato all'uso del pc conseguito presso enti di formazione accreditati o presso l'Amministrazione penitenziaria. In mancanza di uno dei titoli sopra indicati, l'aspirante autocertificherà la propria capacità di uso dei sistemi informatici e, in caso di possibile conferimento dell'incarico, verrà previamente sottoposto ad una prova pratica, concernente l'uso delle applicazioni word, excel ed access o equivalenti, a cura di una commissione composta da un esperto informatico delegato dal Direttore, un appartenente al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti delegato dal Comandante e da un rappresentante sindacale estratto a sorte da un elenco formato annualmente su indicazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative. Ciascun componente la commissione attribuisce una valutazione da zero a dieci punti. La prova pratica si intende superata qualora il candidato riporti una valutazione complessiva non inferiore a ventuno punti. La mancanza di un titolo tra quelli indicati o la mancata autocertificazione della capacità di utilizzo dei sistemi informatici è motivo di non inclusione nella graduatoria;

8) in aggiunta ai punteggi previsti ex art. 5 del P.I.R., la specifica esperienza nel medesimo posto di servizio viene valutata con l'attribuzione dei punteggi previsti per l'ipotesi di cui al suddetto art. 5, lett. E) del P.I.R., con esclusione del limite di 0,30 punti ivi previsto;

9) Poiché è onere dell'interessato indicare precisamente i titoli posseduti, non potendo porsi in capo alla Direzione l'onere di individuarli, la valutazione delle istanze, ai fini della formazione delle graduatorie annuali, avviene esclusivamente sulla base dei titoli dichiarati nell'istanza medesima. Non si farà pertanto luogo a valutazione di titoli non dichiarati o indicati con un semplice rimando ad istanze presentate per l'anno precedente o gli anni precedenti;

10) ad integrazione di quanto previsto all'art. 6, terzo comma, del P.I.R., si confermano, altresì, i precedenti accordi locali che prevedono il divieto, per due anni, di concorrere ad interpello per qualsiasi posto di servizio c.d. a carica fissa nei confronti di tutti coloro i quali abbiano rinunciato o siano stati estromessi da incarico per cui è prevista l'indizione di interpello. Nel solo caso di mancato superamento del periodo di prova, detto divieto si applica con esclusivo specifico riferimento all'incarico per cui non è stato superato il periodo di prova. In tale ultima ipotesi, pertanto e qualora l'interessato sia utilmente collocato al primo posto nella relativa graduatoria, è ammesso l'inserimento in altro posto di servizio soggetto ad interpello qualora vi sia la necessità di provvedere a sostituzione temporanea o definitiva;

11) per quanto non diversamente e specificamente qui previsto trovano le norme del P.I.R. sottoscritto in data 9 gennaio 2015.

E' altresì noto che, in data 20 febbraio 2015 è stato sottoscritto l'accordo regionale in materia di reperibilità per il personale del Corpo. Detto accordo, nello stabilire il contingente annuale dei turni di reperibilità per la Casa Circondariale di Pisa in complessivi 455 turni, escludendo dall'istituto della reperibilità il Comandante del reparto il quale fruisce dell'alloggio di servizio, demanda alla contrattazione locale di programmare l'utilizzo dei turni di reperibilità secondo le esigenze dell'istituto in linea con le prescrizioni dell'art. 12 A.N.Q., valorizzando la possibilità di potenziare l'utilizzo dei turni in alcune giornate del mese piuttosto che mantenere una quota giornaliera standardizzata.

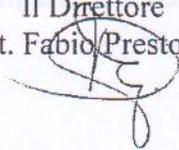
Visto quanto sopra, pertanto, si propone:

- 1) durante i periodi in cui sono previsti periodi programmati di fruizione di congedo ordinario (Pasqua/25 aprile/1° maggio, Natale/capodanno/Epifania, periodo estivo), per tutto il periodo relativo è prevista la contemporanea reperibilità di due unità nella medesima giornata;
- 2) ugualmente, è prevista la contemporanea reperibilità di due unità nella medesima giornata in corrispondenza delle giornate prefestive e festive nei periodi diversi da quelli previsti al punto 1);
- 3) considerato che da quanto previsto ai punti che precedono residuano circa centodieci turni di reperibilità, si propone di assegnarli al personale in forza al Nucleo i.t.p., con specifico riferimento ai medesimi periodi di cui al punto 1), al verificarsi di ricoveri, notifiche e traduzioni urgenti.

Ovviamente, saranno dettagliatamente disciplinati i presupposti per il ricorso all'istituto della reperibilità.

Pisa, 30.03.2015

Il Direttore
Dott. Fabio Prestopino





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE
PISA

Ordine di servizio n. 47 del 17 APR. 2015

OGGETTO: Attuazione accordi regionali per la mobilità del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il reparto della Casa Circondariale di Pisa. Interpelli annuali per gli incarichi c.d. a carica fissa e rotazione periodica nei suddetti incarichi.

Come è noto, lo scorso 9 gennaio si è addivenuti alla sottoscrizione dell'accordo regionale per la mobilità del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Detto accordo, all'art. 3, ha rimesso agli accordi ex art. 9, comma 2, ANQ 2004 di individuare i posti di servizio soggetti ad interpello, quelli non soggetti a rotazione poiché richiedono particolari attitudini e capacità professionali, con contestuale fissazione dei criteri per le loro competenze, come pure quelli soggetti a rotazione, precisandone modalità di accesso e durata nell'incarico.

Si è quindi tenuto, in data 10 aprile 2015, un incontro con le rappresentanze sindacali locali le quali, a maggioranza, hanno parzialmente approvato la proposta della parte pubblica.

Giusto quanto emerso in tale sede, si dispone:

1) entro 15 settembre di ogni anno sono indetti, con avviso a tutto il personale, gli interpelli per i seguenti posti di servizio:

- addetti ufficio matricola;
- addetti ufficio comando;
- addetti ufficio servizi;
- addetto ufficio segreteria Polizia penitenziaria;
- addetti ufficio posta e telefonate;
- addetti ufficio sopravvitto;
- addetti rilascio colloqui;
- addetto cucine detenuti;
- armiere/addetto magazzino vestiario;
- addetto controllo pacchi;
- addetti sala convegni;
- addetto magazzino detenuti;
- addetto vigilanza detenuti mof;
- addetto segreteria detenuti (referente della Direzione con il Presidio sanitario);

2) gli interpelli relativi ai posti di servizio sopra indicati sono rivolti agli appartenenti ai ruoli degli Agenti/Assistenti assegnati presso questo istituto. Poiché possono parteciparvi anche coloro i quali prestano servizio presso altra sede, la Segreteria cura di inviare copia dell'avviso, per la notifica, alla sede presso cui prestano servizio. Qualora fosse modificata l'attuale impostazione organizzativa e vengano previsti incarichi c.d. a carica fissa anche

per gli appartenenti ai ruoli degli Ispettori o dei Sovrintendenti, gli avvisi saranno rivolti anche nei loro confronti;

3) il termine per la presentazione delle istanze è di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di indizione degli interPELLI. Qualora l'ultimo giorno utile cade in giornata festiva detto termine è automaticamente prorogato al giorno successivo;

4) ai fini della formazione delle graduatorie annuali, si applicano i criteri per l'attribuzione dei punteggi e per la formazione delle graduatorie di cui all'art. 5 del P.I.R. cui ci si rimanda. In caso di parità di punteggio, ha precedenza il personale in servizio effettivo presso questa sede rispetto a coloro i quali siano eventualmente distaccati presso altre sedi;

5) è onere degli aspiranti ai diversi incarichi, nell'avanzare istanza, indicare precisamente i titoli posseduti, non potendo porsi in capo alla Direzione l'onere di individuarli. Pertanto, la valutazione delle istanze, ai fini della formazione delle graduatorie annuali, avviene esclusivamente sulla base dei titoli dichiarati nell'istanza medesima. Ne deriva che non si farà luogo a valutazione di titoli non dichiarati o indicati con un semplice rimando ad istanze presentate per l'anno precedente o gli anni precedenti;

6) per la partecipazione agli interPELLI per i posti di servizio per i quali è previsto l'utilizzo e l'alimentazione di sistemi informatici (addetti ufficio matricola, addetti ufficio comando, addetti ufficio servizi, addetto ufficio segreteria Polizia penitenziaria, addetti ufficio posta e telefonate, addetti ufficio sopravvitto, addetti rilascio colloqui, addetto cucine detenuti, armiere/addetto magazzino vestiario), è richiesta la capacità di utilizzo dei detti sistemi. Tale capacità viene data per presupposta in caso di possesso di patente europea ECDL o di attestato all'uso del pc conseguito presso enti di formazione accreditati o presso l'Amministrazione penitenziaria. In mancanza di uno dei titoli sopra indicati, l'aspirante autocertificherà la propria capacità di uso dei sistemi informatici. La mancanza di un titolo tra quelli indicati o la mancata autocertificazione della capacità di utilizzo dei sistemi informatici è motivo di non inclusione nella graduatoria. In caso di possibile conferimento dell'incarico, l'aspirante utilmente collocato al primo o ad uno dei primi posti in graduatoria verrà previamente sottoposto ad una prova pratica, concernente l'uso delle applicazioni word, excel ed access o equivalenti, a cura di una commissione composta da un esperto informatico delegato dal Direttore, un appartenente al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti delegato dal Comandante (il quale cura di individuare il proprio delegato tra le unità non destinatarie di incarico sindacale) e da un rappresentante sindacale estratto a sorte da un elenco formato annualmente su indicazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative ed acquisito all'inizio di ogni anno a cura della Segreteria. Ciascun componente la commissione attribuisce una valutazione da zero a dieci punti. La prova pratica si intende superata qualora il candidato riporti una valutazione complessiva non inferiore a ventuno punti;

7) Formate, entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno, le graduatorie provvisorie, le stesse vengono pubblicate mediante affissione all'albo della Direzione per almeno venti giorni per le eventuali osservazioni e richieste di revisione. Allo scopo, la Segreteria informa il personale assente dal servizio per tutto il periodo di affissione all'albo (o comunque assente assente per un periodo superiore a venti giorni) dell'avvenuta pubblicazione. Decorso i citati venti giorni dalla pubblicazione, in mancanza di osservazioni e richieste di revisione, le graduatorie provvisorie vengono definitivamente approvate. In ogni caso, le graduatorie definitive vengono approvate entro e non oltre il 15 dicembre di ogni anno e, quindi, pubblicate mediante affissione agli albi;

8) A far data dal gennaio 2016 ha luogo la rotazione in tutti gli incarichi c.d. a carica fissa, con esclusione degli incarichi denominati "addetto vigilanza cucine" e "addetti ufficio servizi" per i quali la rotazione avrà luogo dal gennaio 2017;

9) La rotazione di cui al punto precedente ha luogo con cadenza triennale. Ne deriva che la permanenza minima nell'incarico è di tre anni. Inoltre, detta rotazione triennale ha luogo

nella misura del 50% degli addetti nei confronti dell'addetto e/o degli addetti i quali da più tempo risultano titolari dell'incarico. Nell'ipotesi in cui vi sia un numero dispari di addetti, la rotazione avrà luogo nella misura del 50% più uno (in presenza di tre addetti ne ruotano due, in presenza di cinque addetti ne ruotano tre, ecc.);

10) Per gli addetti alla Matricola ed all'Ufficio comando, giusti gli accordi raggiunti con le rappresentanze sindacali, si fa luogo alla prevista rotazione esclusivamente qualora in graduatoria siano utilmente inseriti aspiranti all'incarico i quali abbiano ricevuto la specifica formazione. Allo scopo, qualora vengano organizzati corsi di formazione specificamente rivolti ad addetti a tali uffici, ferma la precedenza ad eventuali addetti agli uffici medesimi non già formati, vi saranno avviati gli aspiranti utilmente posizionati a primi due posti nelle relative graduatorie;

11) qualora, nel corso dell'anno in cui è prevista la rotazione l'unità addetta o una delle unità addette abbia rinunciato all'incarico o, nei casi previsti ex art. 6 del P.I.R., sia stata comunque sostituita definitivamente non si fa luogo a rotazione prima della fine del terzo anno solare da quanto il sostituto è stato immesso nell'incarico. Ciò al fine sia di consentire all'unità subentrata di completare il previsto periodo, sia di garantire l'efficienza dei relativi servizi;

12) l'accettazione dell'incarico, come pure la rinuncia ad esso, ha luogo, con comunicazione scritta, entro sette giorni dal ricevimento del relativo invito, fatti salvi casi eccezionali debitamente motivati. La mancata accettazione entro il termine comporta decadenza dalla relativa graduatoria. L'accettazione dell'incarico determina la decadenza dalle altre graduatorie cui l'interessato ha partecipato;

13) il personale che ha accettato l'incarico è soggetto ad un periodo di prova che ha durata massima di novanta giorni. Entro tale termine il responsabile dell'ufficio, del servizio o dell'unità operativa in cui l'interessato è inserito relaziona esprimendo una valutazione circa l'idoneità all'incarico. Il periodo di prova non è prorogabile;

14) giusta la previsione dell'art. 6, terzo comma, del P.I.R., come integrato in sede locale, coloro i quali, accettato l'incarico e superato il periodo di prova, siano addetti titolari ad un posto di servizio c.d. a carica fissa, per tutta la durata dell'incarico non possono partecipare ad interPELLI per la copertura di altri posti di servizio. La rinuncia o la decadenza dall'incarico, comunque motivata, comporta l'impossibilità di concorrere ad interpellato per qualsiasi posto di servizio c.d. a carica fissa per un periodo di due anni. Nel solo caso di mancato superamento del periodo di prova, detto limite si applica con esclusivo specifico riferimento all'incarico per cui non è stato superato il periodo di prova. In tale ultima ipotesi e qualora l'interessato sia utilmente collocato al primo posto in altra graduatoria, è ammesso l'inserimento nel relativo posto di servizio soggetto ad interpellato, esclusivamente qualora vi sia la necessità di provvedere a sostituzione temporanea o definitiva;

15) si precisa che, qualora vi sia la necessità di provvedere a sostituzione temporanea o definitiva, il sostituto viene individuato attingendo all'unità utilmente posizionata al primo posto nella relativa graduatoria;

16) si provvede a sostituzione in tutti i casi in cui il titolare risulti assente giustificato per periodi superiori a venti giorni. La sostituzione ha luogo in via definitiva in caso di assenza del titolare, a qualsiasi titolo, per un periodo di sei mesi o, nel caso in cui l'assenza sia dovuta a distacco ex art. 7 D.P.R. 254/1999 o a motivi di salute, per un periodo di dodici mesi;

17) per quanto non diversamente e specificamente qui previsto trovano le norme del P.I.R. sottoscritto in data 9 gennaio 2015.

Il presente ordine di servizio venga consegnato in copia, per l'esecuzione, al Capo area segreteria il quale, entro i termini previsti, procederà annualmente agli adempimenti di competenza dell'area. Ai fini indicati al punto 6) provveda sin d'ora a richiedere alle rappresentanze sindacali locali di indicare uno o più nominativi per la costituzione della

ALLEGATO 2 PAG 4 di 4

commissione ivi prevista, specificando che il mancato riscontro entro quindici giorni verrà considerato quale rinuncia all'indicazione.

Copia al Comandante del reparto per opportuna conoscenza e la diffusione, con le modalità ritenute opportune, a tutto il personale del Corpo.

Copia ai responsabili delle unità operative.

Copia agli albi della direzione.

Copia, infine, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. del comparto sicurezza.

Il Direttore
Dott. Fabio Prestopino

Critica di servizio a.

15 APR 2015



Ministero della Giustizia

DIP.TO AMM.NE PENITENZIARIA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE PISA - UFFICIO SEGRETERIA-

Prot. n. 3616
S/AB

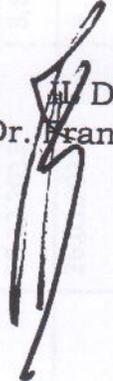
5 MAR. 2021 Pisa,

Alle Rappresentanze Sindacali Provinciali
del Comparto Sicurezza
LORO SEDI

OGGETTO: Interpelli annuali 2021 - Invio graduatorie definitive.

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, le graduatorie definitive relative agli interpelli indicati all'oggetto, rappresentando che la prevista rotazione degli incarichi cc. dd. "a carica fissa" denominati "addetto armeria/magazzino vestiario", "addetto ufficio servizi" e "addetto rilascio colloqui", avverrà al compimento del periodo di permanenza triennale con decorrenza dalla data dei provvedimenti di conferimento dei rispettivi incarichi.

Con l'occasione si inviano distinti saluti.


IL DIRETTORE
(Dr. Francesco RUELLO)

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI PISA
GRADUATORIA DEFINITIVA INTERPELLO UFFICIO SERVIZI ANNO 2021

NOMINATIVO	Data di Nascita	Data arruolamento	P	Titolo di studio	P	Corso Formazione attinenti posto di servizio	P	Patente ECDL	P	SOSTITUZIONI	P	TOTALE PUNTI
PRUSCINO VITTORIO		14.05.1993	11,20	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.	0	NO	0	14,20
DELLA PORTA ENRICO		28.12.2011	3,60	MASTER 1° LIVELLO	5,50	ANTINCENDIO	1	SI	1,50	NO	0	11,60
CORRADO GENNATO		26.03.2011	4	DIPLOMA	3	ANTINCENDIO, 1° SOCCORSO	2	SI	1,50	NO	0	10,50
CAVALIERE RAFFAELLA		24.11.2014	2,00	MASTER 2° LIVELLO	6	NO	0	SI	1,50	NO	0	9,90
MIDDONNO MICHELE		26.03.2011	4	DIPLOMA	3	NO	0	SI	1,50	NO	0	8,50
CANDIA AGOSTINO		16.12.2013	2,80	LAUREA TRIENNALE	4	NO	0	SI	1,50	NO	0	8,30
SANTERINI SERENELLA		14.09.2008	4,80	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	7,80
BERNARDI SILVIA		26.03.2011	4	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	7
CAPASSO MARCO		06.11.1988	3,60	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	6,60
GICCO ANTONIO		08.01.1985	3,60	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	6,60
PERROTTA PASQUALE		09.10.1991	3,20	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	6,20
BOCCHINO COSTANTINO		04.03.2013	3,20	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	6,20
CALVOSA CHIARA		16.09.2019	0,40	LAUREA MAGISTRALE	5	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	5,40
IMPELLIZZERI FRANCESCO		22.08.1992	1,20	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	4,20
GUARINO ANDREA		27.06.1992	1,20	DIPLOMA	3	NO	0	NO AUTOCERT.NE	0	NO	0	4,20

PISA, 15 MARZO 2021

IL DIRETTORE
D. FRANCESCO TIBELLO



Ministero della Giustizia

DIP.TO AMM.NE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE PISA
Segreteria AA.GG.

PROT.N. 9286
S/AB

Pisa, 12 LUG. 2021

Ai Rappresentanti Provinciali
delle OO.SS. Comparto Sicurezza
LORO SEDI

OGGETTO: Interpelli annuali 2021. Sostituzione definitiva addetto
Ufficio Servizi.

Si comunica, per opportuna conoscenza, che questa Direzione in data 23 luglio 2021 procederà alla prevista rotazione triennale dell'incarico di Addetto all'Ufficio Servizi con l'unità utilmente collocata nella relativa graduatoria definitiva dell'interpello 2021, rappresentando che l'unità uscente sarà trattenuta presso l'Ufficio e restituita all'U.O. detentiva di provenienza di quella subentrante, dopo un mese dall'avvio del nuovo progetto scaturito dall'incontro sindacale del 31 maggio u.s., previsto per il 1° ottobre 2021.

Cordiali saluti.


Il Direttore
(Dr. Francesco Ruello)



Ministero della Giustizia

**DIP.TO AMM.NE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE PISA**

Segreteria AA.GG.

PROT. N. 13492

Pisa, 13 OTT. 2021

Alle OO.SS. Rappresentative
del personale del Comparto Sicurezza
LORO SEDI

OGGETTO: Organico personale Addetto Ufficio Servizio Agenti.

Si fa seguito alla comunicazione protocollo n.9286 S/AB del 12.07.2021 per rappresentare quanto segue.

Il momento di passaggio a nuovo schema organizzativo delle UU.OO., come ridefinito da intesa locale del 31.05.2021, richiede ogni attenzione e l'impiego delle risorse adeguate.

In ragione di ciò si ritiene di riportare il numero degli addetti all'ufficio servizio Agenti - momentaneamente ridotto per l'impiego contestuale di un addetto come Responsabile f.f. - al livello previsto di n.3 unità.

In pratica è intendimento della Direzione mantenere l'organico di n.3 unità addette, non procedendo a restituire al S.A.T. per ordinaria mobilità l'Assistente in uscita da Luglio 2021, perché in possesso di esperienza e competenza circa i procedimenti dell'ufficio.

L'organico degli addetti sarà così riportato immediatamente al numero di 3(tre) previsti, poiché da Luglio ha fatto già ingresso l'unità idonea da graduatoria.

Si darà, poi, corso alla sostituzione dell'unità uscente dopo un anno dalla naturale scadenza (quindi Luglio 2022), attingendo da interpello a quel momento efficace, secondo i vigenti accordi.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Dr. Francesco Ruello)



Segreteria Regionale Toscana-Umbria

Prot. n.64

Firenze, 05 novembre 2021

Al Direttore
Casa Cirondariale
PISA

e,p.c.

Al dott. **Pierpaolo D'ANDRIA**
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
FIRENZE

Al dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Oggetto: organico personale Addeto Ufficio Servizi Agenti.

La scrivente O.S. preso atto di quanto comunicato da codesta direzione con nota n. 13492 del 13 ottobre 2021 che si allega in copia, con la presente chiede la restituzione dell'unità indicata a servizio a turno, così come previsto dagli accordi locali che regolano il massimo della permanenza nei posti di servizio individuati (accordo sindacale del 09 gennaio 2015).

In relazione alla necessità di riportare l'organico dell'ufficio servizio a 4 unità, laddove necessario, si chiede di provvedere in tal senso con l'unità utilmente collocata nella vigenti graduatoria del posto di servizio in questione.

In attesa di urgentissimo riscontro si ringrazia della cortese attenzione.

Distinti saluti

Il Segretario Regionale
Quadrini Andrea

Segreteria Regionale Si.N.A.P.Pe

Via Minervini 2/A - Firenze - Tel. 3470417164 - E-mail:segretariaregionalestinappe@gmail.com



Ministero della Giustizia

DIP.TO AMM.NE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE PISA

Segreteria AA.GG.

PROT. N. 13492

Pisa, 13 OTT. 2021

Alle OO.SS. Rappresentative
del personale del Comparto Sicurezza
LORO SEDI

OGGETTO: Organico personale Addetto Ufficio Servizio Agenti.

Si fa seguito alla comunicazione protocollo n.9286 S/AB del 12.07.2021 per rappresentare quanto segue.

Il momento di passaggio a nuovo schema organizzativo delle UU.OO., come ridefinito da intesa locale del 31.05.2021, richiede ogni attenzione e l'impiego delle risorse adeguate.

In ragione di ciò si ritiene di riportare il numero degli addetti all'ufficio servizio Agenti - momentaneamente ridotto per l'impiego contestuale di un addetto come Responsabile f.f. - al livello previsto di n.3 unità.

In pratica è intendimento della Direzione mantenere l'organico di n.3 unità addette, non procedendo a restituire al S.A.T. per ordinaria mobilità l'Assistente in uscita da Luglio 2021, perché in possesso di esperienza e competenza circa i procedimenti dell'ufficio.

L'organico degli addetti sarà così riportato immediatamente al numero di 3(tre) previsti, poiché da Luglio ha fatto già ingresso l'unità idonea da graduatoria.

Si darà, poi, corso alla sostituzione dell'unità uscente dopo un anno dalla naturale scadenza (quindi Luglio 2022), attingendo da interpello a quel momento efficace, secondo i vigenti accordi.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Dr. Francesco Ruello)



Ministero della Giustizia

**DIP.TO AMM.NE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE PISA**

Segreteria AA.GG.

PROT. N. 15127
S/AB

Pisa, - 9 NOV. 2021

Alla Segreteria Regionale Toscana
O.S. Sinappe
FIRENZE

E,p.c. Al Provveditorato Regionale A.P.
per la Toscana e l'Umbria
FIRENZE

OGGETTO: Organico personale Addetto Ufficio Servizio Agenti.

In riferimento a quanto richiesto in data 5.11.2021 con nota n.64, si comunica di aver già esposto le motivazioni della scelta direzionale di mantenere in servizio l'unità uscente per mobilità ordinaria dal posto di "Addetto Ufficio Servizi".

Pertanto, non si può accogliere la richiesta formulata con la nota che si riscontra, in quanto gli accordi in tema di mobilità interna risultano rispettati con l'incardinamento di altro nuovo addetto, disposto il 12 luglio 2021.

Si ribadisce che la scelta di riportare l'organico alla previsione originaria di n.4 (quattro) addetti, è motivata dalle esigenze operative connesse al nuovo modello organizzativo e che solo il mantenimento dell'unità già incardinata, rende funzionalmente efficace tale scelta: il reperire nuova unità dalla graduatoria imporrebbe la necessità di adeguata formazione e, quindi, inevitabile ritardo nella possibilità di adeguato impiego in questo particolare momento.

Distinti saluti.


Il Direttore
(Dr. Francesco Ruello)